

LETTERATURA, ECOLOGIA E PAESAGGIO.

SULLE ORME DEI CLASSICI LOMBARDI: DA VIRGILIO A CARLO EMILIO GADDA

PCTO a cura di Giuseppina Carutti e Niccolò Reverdini
in continuità con le iniziative promosse dal Teatro Franco Parenti
in occasione dei Centenari della nascita di Dante Isella (2022)
e Giovanni Testori (2023),
che furono tra i suoi fondatori nel 1972.

Il percorso ha coinvolto sette classi del Liceo Classico Berchet di Milano e qui di seguito vengono illustrate le attività svolte nell'arco dell'anno scolastico 2023-2024 distinte in due macro aree.

Nella prima area, gli studenti hanno collaborato alla mostra *I "Carli" di Lombardia nella biblioteca di Testori - da Carlo Borromeo a Carlo Emilio Gadda* presso la Biblioteca Trivulziana. La mostra raccoglie opere letterarie e di arte figurativa dal Rinascimento all'età contemporanea, di autori con i quali Testori si trovò a condividere un medesimo territorio, la Lombardia, una medesima *koinè* linguistica e culturale e una sensibilità affine per la realtà vissuta dalla parte degli umili, dei reietti.

Per coinvolgere i giovani e far capire loro come lavorava Testori, Giuseppina Carutti ha ideato e concepito la mostra in forma di "cantiere": un'esperienza dove i contenuti si rinnovano continuamente, variano man mano i testi e i manoscritti degli autori presentati e compaiono altri autori, anche sul versante critico.



La seconda area è curata da Niccolò Reverdini e si svolge in tre tempi:

- una lezione introduttiva in aula presso il Liceo, volta a mostrare la fedele e concreta attenzione della tradizione letteraria lombarda ai propri paesaggi selvatici e rurali;
- un contestuale affondo nelle arti figurative attraverso la visita agli *Arazzi dei Mesi* (1504-1509 ca) del Bramantino (Sala della Balla, Castello Sforzesco), aperti sul calendario agricolo attuato tra Milano e il Ticino;
- un'uscita fuori porta, lungo lo stesso asse, alla Cascina Forestina, azienda agricola biologica dal 1996, attorniata dal Bosco di Riazzolo ("Zona di interesse naturalistico" del Parco Agricolo Sud Milano).

Qui saranno lette *en plein air* numerose pagine dei classici lombardi, dall'antica età latina al pieno Novecento, evidenziando non solo la loro attitudine

all'osservazione diretta e al *ritratto dal vero*, ma anche il valore attualizzante delle testimonianze letterarie, che ci permettono di misurare il grande impatto del consumo di suolo e dei cambiamenti climatici su una tradizione rurale millenaria, quale è quella lombarda.

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro e a ciascun gruppo saranno affidati alcuni dei testi letterari presi in esame, per verificare *in loco* gli aspetti di conservazione o di alterazione causati dai diversi tenori dell'impatto antropico, senza dubbio progressivamente cresciuto dal Secondo dopoguerra ad oggi.

Gli studenti saranno altresì invitati a riflettere sui valori dell'Articolo 9 della nostra Costituzione, che uniscono alla tutela del "patrimonio storico e artistico" quella del "paesaggio". Peraltro dall'8 Febbraio 2022, l'articolo è stato significativamente integrato includendo la tutela dell'*ambiente*, della *biodiversità* e degli *ecosistemi*, "anche nell'interesse delle future generazioni". L'articolo originario precisa inoltre che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica". A questo riguardo, verrà richiesto agli studenti partecipanti quale sia, a loro avviso, il grado di effettiva applicazione dell'Articolo 9 nella vita sociale ed economica del nostro Paese.

Il progetto, avviato nel 2022, ha coinvolto, tramite successivi p.c.t.o., centocinquanta studenti del Liceo Berchet, suscitando un costante e partecipe consenso, anche grazie alla convinta adesione del corpo docente: Oliva Merli, Aldo Pecoraro, Cristina Giacobino, Franca Gusmini, Ilaria Ziliani, Maria de Rosa, Giulia Ghisoni, Stefano Fumagalli, Ermanno Paleari.